



Convegni di studio "Adolfo Beria di Argentine" su problemi attuali di diritto e procedura civile della Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale

XXVIII Convegno di studio su

UNIONE EUROPEA: CONCORRENZA TRA IMPRESE E CONCORRENZA TRA STATI

Courmayeur, 19-20 settembre 2014 Complesso congressuale e cinematografico Piazzale Monte Bianco





Commissione scientifica permanente su problemi attuali di diritto e procedura civile

della Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale

Alberto ALESSANDRI, Carlo ANGELICI, Stefania BARIATTI,
Nerina BOSCHIERO, Vincenzo CARBONE,
Federico CARPI, Angelo CASTAGNOLA, Giorgio DE NOVA,
Francesco DENOZZA, Vincenzo FERRARI, Gustavo GHIDINI,
Natalino IRTI, Giovanni IUDICA, Riccardo LUZZATTO, Gustavo MINERVINI,
Paolo MONTALENTI, Gaetano PRESTI, Matteo RESCIGNO, Enzo ROPPO
Renato RORDORF, Guido ROSSI, Vincenzo SALAFIA,
Piero SCHLESINGER, Giuseppe SENA, Michele TARUFFO,
Alberto TOFFOLETTO, Francesca TRIMARCHI BANFI
Laura BERTOLÈ VIALE, segretario generale dei Convegni

Fondazione Courmayeur Mont Blanc

Giuseppe DE RITA, presidente Camilla BERIA di ARGENTINE, vice presidente Alex FOUDON, Roberto RUFFIER, Alberto VARALLO componenti del Consiglio di amministrazione

Lodovico PASSERIN d'ENTREVES, presidente, Enrico FILIPPI, vicepresidente Alberto ALESSANDRI, Marco BALDI, Stefania BARIATTI, Guido BRIGNONE, Ludovico COLOMBATI, Mario DEAGLIO, Pierluigi DELLA VALLE, Stefano DISTILLI, Gianluca FERRERO, Waldemaro FLICK, Franzo GRANDE STEVENS, Andrea LUCÀ, Jean-Claude MOCHET, Federico MOLINO, Paolo MONTALENTI, Giuseppe NEBBIA, Guido NEPPI MODONA, Mario NOTARI, Lukas PLATTNER, Livia POMODORO, Giuseppe ROMA, Ezio ROPPOLO, Giuseppe SENA, Camillo VENESIO, Adriana VIERIN componenti del Comitato scientifico

Giuseppe PIAGGIO, presidente René BENZO, Pierluigi DELLA VALLE Jean-Claude FAVRE, supplente componenti del Comitato di revisione Le regole dell'Unione Europea, a garanzia della genuinità della concorrenza fra imprese, vietano che uno Stato europeo fornisca aiuti, direttamente o tramite enti o società nei quali abbia una qualche influenza, ad un'impresa nazionale in modo da porla in condizioni di vantaggio nei confronti di imprese concorrenti nello stesso o in altri Paesi dell'Unione.

Gli aiuti possono essere di vario genere: attraverso finanziamenti con risorse pubbliche, a tassi agevolati, sovvenzioni o altri rapporti a condizioni preferenziali, di partecipazione al capitale a condizioni che non sarebbero accettate da un investitore privato operante in normali condizioni di mercato e così via. Gli aiuti di Stato vietati possono essere anche di carattere "fiscale" quali l'applicazione di tasse sui prodotti di altri Stati membri o la concessione di ristorni su prodotti esportati in altri Stati membri: questione complessa considerata la diversità dei regimi nei vari Stati dell'Unione.

In conclusione si garantisce che le imprese comunitarie operino alla pari, quanto a condizioni genuine di concorrenza, e non ci siano ingiustificati vantaggi nella loro attività.

Tuttavia, in casi eccezionali, possono essere ammesse deroghe in casi tassativamente elencati come, ad esempio, per la tutela ambientale o per la necessità di perseguire l'interesse generale o la lotta alla disoccupazione: tema particolarmente complesso e denso di criticità nel contesto della crisi.

La situazione, invece, muta sensibilmente con riferimento al diritto dei mercati finanziari e in particolare al diritto societario. Infatti, in queste aree di regolazione il processo di armonizzazione è incompleto; soprattutto dopo il caso Centros, in cui la Corte di Giustizia ha dichiarato legittima l'incorporazione di una società anche in uno stato diverso da quello dove l'impresa viene esercitata, la concorrenza regolatoria, in particolare per la possibilità di utilizzare schemi societari più efficaci nel garantire il controllo, assume una dimensione rilevante e con molteplici profili di criticità.

Di particolare attualità è, infatti, il tema degli istituti, vigenti in molti ordinamenti europei, c.d. di rafforzamento del controllo, in particolare l'istituto del voto plurimo, utilizzato da importanti gruppi industriali e finanziari per rendere più solido e stabile il controllo della capogruppo. Il voto plurimo e cioè la disponibilità di un maggior numero di voti a parità di possesso azionario, è vigente in molti paesi membri dell'Unione – quali la Francia, i Paesi Bassi, la

Danimarca, la Svezia, l'Irlanda ecc. – ma non in Italia dove, pur nel processo di detipicizzazione del titolo azionario attuata dalla riforma del diritto societario, il divieto del voto plurimo non è stato abrogato. Il tema suscita interrogativi complessi sotto il profilo della parità di concorrenza e delle implicazioni in materia di offerte pubbliche di acquisto e cioè del funzionamento del mercato del controllo.

Con riferimento ad entrambe le aree problematiche si pone un interrogativo di fondo: libertà di concorrenza o concorrenza ineguale?

Il Convegno intende portare un primo contributo alla discussione.

PROGRAMMA

Venerdì 19 settembre 2014 ore 9.30 - 10.00	 Indirizzi di saluto LODOVICO PASSERIN D'ENTRÈVES, presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Courmayeur Mont Blanc FABRIZIA DERRIARD, sindaco di Courmayeur AUGUSTO ROLLANDIN, presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta LIVIA POMODORO, presidente del Tribunale di Milano; presidente della Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale
ore 10.00 - 10.30	Relazione generale MARIO LIBERTINI, ordinario di diritto commerciale, Sapienza Università di Roma
ore 10.30 - 11.00	LIBERTÀ DI CONCORRENZA E ANTITRUST Presiede LIVIA POMODORO • Antitrust europea e Antitrust nazionali CRISTOFORO OSTI, ordinario di diritto privato comparato nell'Università degli Studi del Salento, Lecce
ore 11.00 - 11.30	Coffee Break
ore 11.30 - 12.00 ore 12.00 - 12.30	 Gli aiuti di stato al tempo della crisi PIERPAOLO ROSSI, avvocato, membro del Servizio Giuridico della Commissione Europea I regimi fiscali e la concorrenza tra imprese Livia SALVINI, ordinario di diritto tributario nell'Università Luiss di Roma
ore 12.30 - 13.00	Dibattito

ore 15.00 - 15.30

MODELLI SOCIETARI. DISCIPLINA DELLA CRISI CONCORRENZA TRA ORDINAMENTI

Presiede

ORESTE CAGNASSO, ordinario di diritto commerciale nell'Università degli Studi di Torino

Ħ diritto societario europeo tra armonizzazione e concorrenza regolatoria MONTALENTI. ordinario PAOLO didiritto commerciale nell'Università degli Studi di Torino

ore 15 30 - 16 00

Il diritto dell'insolvenza: uniformazione o concorrenza ineguale?

LUCIANO PANZANI, presidente del Tribunale di Torino

ore 16.00 - 16.30

One share one vote: principio un abbandonare?

MARCO VENTORUZZO, ordinario di diritto commerciale nell'Università Rocconi di Milano

ore 16.30 - 17.00

Il voto plurimo: i sistemi europei

MARCO SPOLIDORO, ordinario didiritto commerciale nell'Università Cattolica di Milano

ore 17.00 - 17.30

Coffee Break

ore 17.30 - 18.00

Voto plurimo, tutela delle minoranze, offerte pubbliche di acquisto

MARCO LAMANDINI. ordinario didiritto commerciale nell'Università degli Studi di Bologna

ore 18.00 - 18.30

Dibattito

settembre Presiede Sabato 20 2014

ore 9.15 - 09.45

MARIO NOTARI, ordinario di diritto commerciale nell'Università degli Studi di Brescia

 I rapporti fra il diritto nazionale e il diritto europeo nella giurisprudenza costituzionale italiana

FRANCO GALLO, professore emerito di diritto tributario nell'Università LUISS di Roma

ore 09.45 - 11.00

Tavola rotonda su CONCORRENZA TRA IMPRESE E CONCORRENZA TRA ORDINAMENTI

- MASSIMO BELCREDI, ordinario di finanza aziendale nell'Università Cattolica di Milano
- VINCENZO CALANDRA BUONAURA, ordinario di diritto commerciale nell'Università di Bologna
- PIERRE HENRI CONAC, Professor of Commercial and Company Law, University of Luxembourg
- VINCENZO DI CATALDO ordinario di diritto commerciale nell'Università di Catania
- MASSIMO SCUFFI, magistrato di Cassazione; presidente del Tribunale di Aosta; Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

ore 11.00 - 11.15

Coffee Break

ore 11.15 - 12.30

L'OPA: DALLA XIII DIRETTIVA IN ITALIA AL DIBATTITO SULLA RIFORMA

Presiede

PAOLO MONTALENTI, ordinario di diritto commerciale nell'Università degli Studi di Torino

- RENZO COSTI, ordinario di diritto commerciale nell'Università di Bologna
- PETER O. MÜLBERT, Professor of Law, Faculty of Law and Economics, University of Mainz
- MARCO ONADO, ordinario di economia degli intermediari finanziari nell'Università Bocconi di Milano

L'evento è stato accreditato ai fini della formazione professionale continua degli **avvocati.**

Ordine di Aosta 9 crediti formativi (6 per la prima giornata, 3 per la seconda.) Tale accreditamento varrà per tutti gli avvocati valdostani e per gli appartenenti a tutti gli altri Ordini, escluso Torino.

Ordine di Torino 1 credito formativo per ogni ora di frequenza.

L'evento è stato accreditato ai fini della formazione professionale continua dei dottori commercialisti: 9 crediti formativi (6 per la prima giornata, 3 per la seconda.)

Sede Complesso congressuale e cinematografico Piazzale Monte Bianco, Courmayeur

Segreteria scientifica e organizzativa Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale Via Palestro 12 – 20121 Milano Tel. +39/028646 0714

E-mail: $\underline{cnpds.ispac@cnpds.it} - \underline{www.cnpds.it}$